

I.G.E.A. SPA

Sede in LOCALITA' MONTE AGRUXIAU - 09016 IGLESIAS (CI) Capitale sociale Euro 4.100.000,00 I.V.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna
Socio unico

Relazione unitaria del Collegio sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della I.G.E.A. SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Il Collegio sindacale, nella composizione in carica nel corso dell'esercizio 2015, ha svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società I.G.E.A. SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' del Collegio sindacale la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il Collegio sindacale ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Il Collegio Sindacale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società I.G.E.A. SPA al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo di informativa

Il Collegio sindacale richiama nella presente sezione quanto esposto dall'amministratore al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della nota integrativa (cfr. pag. 23 del bilancio), ritenendo le informazioni relative al mantenimento, anche nel corrente esercizio, nello stato patrimoniale della voce crediti per imposte anticipate, pari a € 6.174.000, essenziali per la comprensione dello stesso bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società I.G.E.A. SPA con il bilancio d'esercizio della Società I.G.E.A. SPA al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società I.G.E.A. SPA al 31/12/2015 ed indica con chiarezza (cfr. pagina 2) gli elementi di criticità relativi alla realizzazione del Piano Industriale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/19 del 7 luglio 2015.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Seppure l'attuale composizione del Collegio sindacale sia in carica dal 7 giugno 2016, si deve riscontrare che due componenti su tre dell'attuale collegio costituivano l'organo di controllo fin dal esercizio 2011. Ciò premesso, il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e dal Piano Industriale sopra citato;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate di n. 40 unità (n. 17 pensionamenti, n. 22 mobilità e n. 1 decesso), ma tale mutamento non ha inciso negativamente sulla capacità dell'azienda di garantire lo svolgimento delle funzioni aziendali,

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 2

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Componenti del Collegio sindacale all'epoca in carica hanno partecipato a n. due assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In occasione dell'assemblea straordinaria del 30 luglio 2015 la Giunta Regionale, con DGR n. 34/19 ha approvato il Piano Industriale di Igea ed ha autorizzato la revoca dello stato di liquidazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, il Collegio sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio sindacale è stato periodicamente informato dal liquidatore, prima e dall'amministratore, poi, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore.

Il Collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale ed agli indirizzi emanati dalla Regione Autonoma della Sardegna, essendo I.G.E.A. società *in house* soggetta a direzione e controllo da parte della Regione Autonoma della Sardegna, nonché non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

4. L'Amministratore, nella relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata circa l'esistenza delle condizioni necessarie per la continuità aziendale. Il Collegio ritiene che l'Amministratore abbia correttamente descritto la situazione in cui si trova la società e, in particolare, chiarito che la continuità aziendale dipende da una adeguata dotazione finanziaria a regime ottenibile esclusivamente per il tramite di un processo di dismissione di beni non strumentali e dall'incasso di lavori eseguiti a favore della Regione Autonoma della Sardegna negli esercizi 2013 e 2014. Con specifico riferimento a quanto progettato nel Piano Industriale, il Collegio sottolinea, così come esaurientemente esposto nella relazione sulla gestione, come l'esercizio 2016 debba essere considerato il primo anno a regime dello stesso Piano e come le azioni ivi progettate debbano trovare immediato riscontro anche da parte del Socio unico.

5. Nel corso dell'esercizio

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o dimensione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

9. Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue: il risultato di bilancio rilevato ha trovato ampia ed analitica illustrazione nella nota integrativa, pertanto il Collegio non ritiene di dover evidenziare ulteriori osservazioni sul punto, ritenendo esaustiva l'informativa data dall'amministratore. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio sindacale evidenzia in particolare che la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività ed in particolare dell'immediata attuazione del Piano Industriale approvato.

Sul punto, l'Amministratore ha dato atto nella relazione al bilancio che l'attività di Igea si è riavviata alla fine del 2015 con la sottoscrizione delle convenzioni con l'Assessorato dell'Industria per la progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area ex Seamag a Sant'Antico, Montevercchio Ponente, Santu Miali.

Il Collegio, nel prendere atto di quanto sopra e degli sforzi posti in essere dalla Direzione aziendale per garantire ed assicurare l'attività produttiva della Società (come attestato dai dati del conto economico) invita l'Amministratore a monitorare costantemente la sussistenza dei presupposti alla base della continuità aziendale, anche con riferimento al controllo della situazione finanziaria e considerato il sostanziale indebitamento.

Si segnala che:

- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisizione dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, al netto del relativo fondo di ammortamento che viene effettuato secondo coefficienti ritenuti rappresentativi della stimata vita utile residua dei beni di riferimento;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, pari al presumibile valore di realizzo opportunamente rettificato tramite l'accantonamento al fondo rischi (voce B/3 del passivo di bilancio) di euro 919.931,00 di cui euro 889.293,00 F.do canoni minerari ex SIM, euro 30.638,00 F.do canoni minerari ex Rimisa;
- le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Le rimanenze di materie prime sono state valutate al costo di produzione senza costi di indiretta imputazione. I costi delle materie sussidiarie e consumi relativi alla gestione Igea sono valutati al prezzo medio di acquisto;

- i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito in base allo stato di avanzamento lavori e tra questi trovano iscrizione lavori eseguiti negli esercizi 2013 e 2014;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- i debiti verso il personale dipendente sono comprensivi dell'importo di euro 332.160,73 per ferie non godute e di euro 1.262.235,93 per Fondo Fai;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate all'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 586.020 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	37.420.846
Passività	Euro	32.721.475
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.113.351
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	586.020
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	178.579

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.871.633
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	10.349.756
Differenza	Euro	2.521.877
Proventi e oneri finanziari	Euro	(247.611)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.210.384)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.063.882
Imposte sul reddito	Euro	477.862
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	586.020

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11. Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile di esercizio.

Iglesias, 21 luglio 2016

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Pietro Soru
Cristina Bachis
Luigi Zucca